



## UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

Anghiari - Badia Tedalda - Caprese Michelangelo - Monterchi - Sansepolcro - Sestino

Via S. Giuseppe, 32 - 52037 Sansepolcro (AR)/ p. IVA n. 02098160514/ tel. 0575-730293 - fax 0575 730307

SERVIZIO IRRIGAZIONE

### REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA USO IRRIGUO POVENIENTE DALL'INVASO DI MONTEDOGLIO E DALLE REGLIE.

APPROVATO GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA DELLA VALTIBERINA TOSCANA CON DELIBERAZIONE N.41 DEL 20/03/2018 E SUCCESSIVAMENTE APPROVATO DAL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA DELLA VALTIBERINA TOSCANA CON DELIBERAZIONE N.19 DEL 27/04/2018.

1. L'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana , si impegna a fornire acqua per uso irriguo ai terreni per i quali è stata prodotta richiesta nei modi e nei termini di seguito descritti:
2. Le domande devono pervenire entro e non oltre la data del 15 maggio, eventuali nuove domande o integrazioni per l'irrigazione di ulteriori superfici, pervenute oltre tale data, potranno essere accolte solo in caso di disponibilità idriche;
3. Al fine di organizzare un adeguato servizio la campagna irrigua, di norma, inizia dal 01 maggio e termina il 30 settembre;
4. L'Unione si impegna a garantire la gestione del servizio nonché gli interventi di manutenzione ordinaria (che rientrano tra i costi di gestione a carico degli utenti) e straordinaria che saranno a carico dell'Ente proprietario delle reti irrigue;
5. L'Unione provvederà alla distribuzione dell'acqua, sul comparto irriguo di competenza, nei limiti delle riserve idriche del sistema irriguo di Montedoglio e delle acque superficiali, saranno possibili quindi turnazioni e/o interruzioni dell'erogazione in caso di carenza idrica, eccessiva richiesta dell'utenza o eventuali guasti agli impianti. L'utente, consapevole di quanto sopra detto, si impegna a rilevare l'Ente da qualsiasi danno alle colture derivanti da carenza idrica e comunque in nessun caso l'Ente sarà tenuto a risarcire eventuali danni alle colture derivanti da andamento stagionale avverso, guasti tecnici agli impianti, eccessiva richiesta dell'utenza, insufficiente pressione, o qualsiasi altro motivo di forza maggiore o comunque non derivante dalle volontà dell'Ente;
6. **L'Utente corrisponderà all'Ente i costi del servizio d'irrigazione alle misure e condizioni che saranno determinate annualmente in sede di approvazione del bilancio;**
7. Il pagamento del corrispettivo avverrà alla fine della campagna irrigua **entro 30gg.** dall'emissione della fattura da parte dell'Ente; In caso di ritardato pagamento, l'Ente addebiterà gli interessi di mora al tasso legale corrente, maggiorati delle spese amministrative sostenute;
8. In caso di accertamento da parte dell'Ente di avvenuta irrigazione di superfici non presenti in domanda, si provvederà d'ufficio all'integrazione della domanda stessa, applicando per esse una quota fissa maggiorata pari ad €. 100, 00/ha, comprensiva di IVA;
9. L'Utente si impegna a rispettare le direttive impartite dall'Ente sull'uso dell'acqua e nei limiti delle superfici sopra indicate, impegnandosi anche al versamento relativo ai consumi dell'acqua sulla base delle rilevazioni effettuate dai tecnici, in particolare si impegna, ove richiesto, all'istallazione, a proprie spese, di un idoneo misuratore del volume dell'acqua erogato e degli organi necessari all'esercizio del proprio impianto, secondo le modalità concordate con l'Unione prima dell'avvio del prelievo dell'acqua;

**10. L'Ente rigetterà la domanda di contratto e non corrisponderà il servizio nel caso in cui il richiedente non sia in regola con i pagamenti delle fatture relative agli anni precedenti;**

11. L'utente è tenuto, pena la sospensione del servizio:

- ad osservare le disposizioni e le limitazioni che l'Ente andrà ad indicare;
- a non aprire gli idranti senza la preventiva autorizzazione degli addetti al controllo;
- a non irrigare a scorrimento;
- ad attrezzarsi con le tubazioni per le ali mobili e con gli irrigatori necessari ed adeguati;
- a richiedere in proprio, esonerando l'Ente da ogni impegno in proposito, l'autorizzazione con le ali mobili o attrezzature, i terreni altrui, se ciò si rendesse necessario;
- a consentire che gli addetti incaricati dall'Ente possano acceder ai terreni irrigati per controllare le apparecchiature di manovra, le letture dei contatori e le superfici adacquate;
- a consentire, ogni qualvolta è necessario, l'accesso ai propri terreni da parte degli addetti alle manutenzioni per gli interventi del caso, fatto salvo il rimborso di eventuali danni ove effettivamente prodotti ed accertati;
- ad assumersi la responsabilità di qualsiasi danneggiamento dovuto ad incuria, disattenzione o errato uso delle strutture irrigue, purchè ad esso imputabili;
- a rifondere i danni causati agli impianti per incuria e disattenzione o errato uso delle strutture che saranno quantificati dall'Ufficio tecnico dell'Ente in base alle indicazioni degli addetti alla vigilanza e manutenzione;
- a consentire il libero accesso degli addetti dell'Ente per verificare l'entità delle superfici irrigate ed il corretto svolgimento delle operazioni irrigue, per verificare o reprimere eventuali abusi;